

Scarmagno, la Croce verde dà i numeri

► SCARMAGNO

La Croce verde bessolese ha concluso l'impegnativo ma positivo anno 2014 con la festa sociale della cinquantina di volontari alla Travà di Scarmagno. Il neo presidente Paolo Puppato, in carica da nove mesi, ha ringraziato i soci per il loro impegno nei servizi, e tutti i sostenitori: privati e comune, della Croce verde: «È stato un anno impegnativo ma anche ricco di soddisfazioni – ha spiegato ai soci Paolo Puppato – che concludiamo con una serie di importanti risultati: oltre 300 servizi svolti per l'emergenza del 118; più di 400 con le ambulanze e poco meno di 600 con vetture a doblò, per un totale di 72mila chilometri percorsi dai nostri automezzi».

Puppato ha ricordato che nel 2014 sono stati acquistati due defibrillatori in dotazione sulle ambulanze, che la Croce verde è stata chiamata ad assicurare il servizio di assistenza allo Juventus Stadium, che la Crt ha erogato alla associazione bessolese un cospicuo contributo per l'acquisto di una nuova ambulanza, per una spesa di circa 78mila euro, che tutti i 14 volontari iscritti hanno ottenuto l'abilitazione dopo il corso Dae: «Tra i progetti per il 2015 – ha anticipato Puppato – ci sono nuovi corsi base in sede per i volontari, la ricerca di nuovo soci e la realizzazione, nel piazzale antistante la sede di Bessolo della Croce verde, di una nuova, struttura per il ricovero degli automezzi: ambulanze e vetture di servizio, per una spesa prevista di circa 20mila euro, il cui progetto è stato già presentato per la prevista approvazione da parte della Commissione edilizia comunale di Scarmagno».



Un momento della festa sociale della Croce verde bessolese